

Candidatura a Presidente del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia per il triennio 2024-2027.

Programma

La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta una specifica complessità organizzativa, legata alla sovrapposizione e interazione delle attività didattiche, assistenziali e di ricerca e alla necessità di interazione di queste attività con le strutture del Servizio Sanitario Regionale.

Questa specificità si inserisce in una più generale fase di trasformazione della società e dell'università (transizioni digitale ed ambientale, modelli di salute e assistenza sanitaria, università promotrice di salute, integrazione europea e internazionalizzazione...).

Propongo di gestire queste sfide attraverso sette linee di azione:

1. Integrazione tra facoltà, dipartimenti e corsi di laurea, specializzazione e dottorato per la programmazione e la gestione di processi decisionali e attività.
2. Partnership strategica col Servizio Sanitario Regionale con la definizione di intese formali per la realizzazione condivisa e sinergica delle rispettive finalità di assistenza, ricerca e formazione.
3. Innovazione globale della didattica che integri i diversi strumenti disponibili (lezioni, simulazioni, tirocini...), anche grazie alla partnership col Servizio Sanitario Regionale.
4. Riduzione drastica del carico di attività amministrative attraverso la ridefinizione delle priorità e degli strumenti di valutazione, l'integrazione dei processi decisionali e gestionali e il massimo utilizzo degli strumenti informatici.
5. Coinvolgimento di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali e valutativi attraverso eventi e processi partecipativi.
6. Promozione del ruolo di advocacy della facoltà per influenzare le politiche accademiche e sanitarie attraverso la partecipazione agli organismi decisionali locali, regionali e nazionali.
7. Internazionalizzazione mediante il potenziamento dell'offerta locale (corsi in inglese, eventi formativi brevi, formazione on line), degli accordi e delle tipologie di scambio e rinnovamento della formazione nelle competenze linguistiche.